

TORINO
19.12.2019

Appunti per l'incontro con gli Amministratori locali
sui finanziamenti diretti

Parte prima

14.30 – 17.30 *Le diverse opportunità per gli enti locali territoriali, in particolare nel settore della cultura e del turismo*

§§§§§

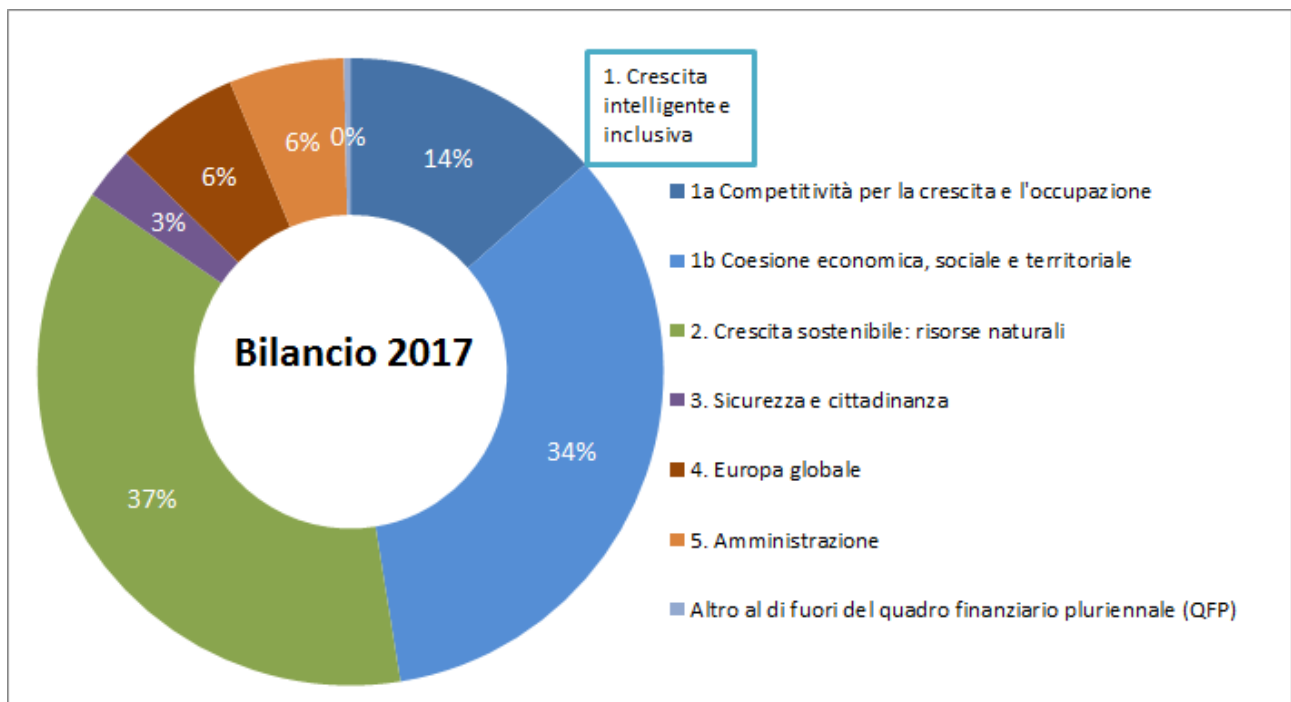
I 2/3 dei finanziamenti UE vengono co-gestiti con le Autorità nazionali, 1/3 direttamente dalla UE (Commissione e Agenzie): vedi video http://europa.eu/about-eu/funding-grants/index_it.htm

Perché l'UE si occupa di così tante e eterogenee materie, bisogna essere selettivi nell'approccio, non si può andare alla ricerca senza criteri, ma bisogna prima di tutto documentarsi nel settore scelto: cultura, turismo, istruzione, ricerca, industria, sapendo cosa fa l'UE per occuparsene dal punto di vista delle REGOLE e dal punto di vista dell'AMMINISTRAZIONE.

Vedi norme dei Trattati (diritto primario) sul riparto delle competenze e norme specifiche in materia di cultura, educazione e turismo.

Il bilancio annuale dell'UE ammonta a **145 miliardi** di euro nel 2017: una somma ingente in termini assoluti, ma pari solo all'1% della ricchezza annuale generata dai paesi UE.

Gli impegni totali sono fissati a 165,8 miliardi di EUR, vale a dire un aumento del 3,2% rispetto al bilancio per il 2018 modificato negli ultimi mesi. L'importo dei pagamenti è pari a **148,2 miliardi** di EUR, con un aumento del 2,4% dal 2018.



Come viene speso oggi il bilancio europeo

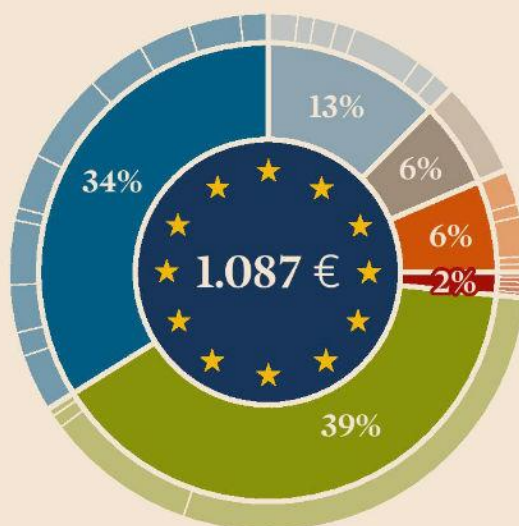


371,4 €

COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE

- Ricerca e innovazione
- Ict
- Pmi
- Economia a basse emissioni di co2
- Cambiamento climatico
- Ambiente
- Trasporti e energia
- Occupazione
- Inclusione sociale
- Formazione professionale
- Altro

I finanziamenti pluriennali
2014-2020 in miliardi di euro
e in percentuale



142,1 €

COMPETITIVITÀ PER CRESCITA E LAVORO

- Istruzione
- Energia
- Industria e Pmi
- Network e tecnologie
- Ricerca e innovazione
- Trasporti
- Altro



69,6 €

AMMINISTRAZIONE



420 €

POLITICA AGRICOLA E PESCA

- Agricoltura
- Sviluppo rurale
- Pesca
- Ambiente e altro



17,7 €

SICUREZZA E CITTADINANZA

- Migranti e affari interni
- Salute e sicurezza alimentare
- Cultura
- Giustizia
- Altro



66,3 €

EUROPA GLOBALE

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Aiuti umanitari
- Allargamento
- Strumenti di politica estera
- Altro

Fonte: Commissione Europea

Alcuni programmi e relativi bilanci nel 2017:

- [Orizzonte 2020](#) Cerca le traduzioni disponibili del link precedenteEN●●● – programma di ricerca e innovazione (**10 miliardi di euro**)
- [iniziativa a favore dell'occupazione giovanile](#) (**1,4 miliardi di euro**)
- [COSME](#) – programma per le piccole imprese (**300 milioni di euro**)
- [meccanismo per collegare l'Europa](#) Cerca le traduzioni disponibili del link precedenteEN●●● – reti di trasporto, dell'energia e digitali (**3,4 miliardi di euro**)
- [Erasmus+](#) - istruzione, formazione, gioventù e sport (**1,6 miliardi di euro**)
- [Life](#) – programma per l'ambiente (**400 milioni di euro**)

- Spese UE per Paese

A cosa sono destinati i fondi UE nel tuo Paese?

Italia: 12,338.5 M€

44.36%Agricoltura

42.30%Politica regionale (fondi strutturali e di coesione)

8.59%Ricerca e sviluppo

2.03%Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia

0.00%Azioni e programmi al di fuori dell'UE¹

2.10%Amministrazione

In che misura contribuisce il tuo Paese al bilancio UE?

Italia: 14,231.6 M€

Risorse proprie basate sull'IVA

1,486.9 M€

Risorse proprie basate sul PIL

11,613.3 M€

Rimborso britannico

1,125.2 M€

Risorse proprie tradizionali trasferite al bilancio UE¹

1,688.7 M€

Pagamento per le eccezioni²

6.1 M€

La proposta di bilancio pluriennale **per il settennio 2021-2027**, quello senza il Regno Unito, Una parte dei soldi mancanti verranno da un aggiustamento del contributo degli Stati membri, che passa dall'1% al 1,114% del reddito nazionale lordo

Noi ci occupiamo dei finanziamenti diretti, elargiti attraverso “call for proposals”. I finanziamenti più difficili da ottenere, ma anche quelli che danno più soddisfazione, perché vengono premiate eccellenza e inventiva. Se c'è molta eccellenza, serve meno inventiva (originalità), se c'è meno eccellenza occorre molta inventiva. C'è poi una regola distributiva.

§§§§§

Parte prima

Introduzione: un percorso logico fatto di tappe

Il presupposto: l'eccellenza porta le opportunità, le opportunità portano ricchezza, la ricchezza accresce e allarga le eccellenze. Il caso dell'acquisizione del rango di patrimonio UNESCO dell'umanità. **Il finanziamento europeo, un mezzo che diventa un fine.** Una concorrenza spietata anche a livello di enti pubblici locali territoriali secondo percorsi virtuosi o viziosi.

1° tappa: RICERCARE identificare le eccellenze del territorio e collegarle alle esigenze del territorio. Ciascun Sindaco/Giunta dovrebbe individuare e censire le **eccellenza** del suo Comune e poi l'eccellenza della zona e quale **l'esigenza** più importante. Ogni Comune dovrebbe preparare un dossier specifico composto da due parti: la prima con le eccellenze, la seconda con le esigenze: **il registro delle eccellenze e il registro delle esigenze**, diviso per sezioni. Se il Comune è piccolo, bisogna allargare lo spettro a più Comuni, a condizione che ci sia comunanza sostanziale di eccellenza e di esigenze. Fare rete, come consorzio turistico. Il passaggio successivo è quello di trovare uno o più **partner stranieri** che abbiano potenzialmente eccellenze e esigenze coincidenti o quasi coincidenti.

Gemellaggi[modifica | modifica wikitesto]

Torino è gemellata^[137] con:

-  Chambéry, dal 1957
-  Colonia, dal 1958
-  Córdoba, dal 1986
-  Detroit, dal 1998
-  Esch-sur-Alzette, dal 1958
-  Gaza, dal 1999
-  Glasgow, dal 2003
-  Liegi, dal 1958
-  Lilla, dal 1958
-  Nagoya, dal 2005
-  Quetzaltenango, dal 1997
-  Rotterdam, dal 1958
-  Salt Lake City, dal 2006
-  Shenyang, dal 1985
-  Tirana, dal 2009

Per le imprese, si vada sul sito:

<https://een.ec.europa.eu/partners>

In generale:

https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/partner_search.html

2° tappa: MONITORARE, a partire dal sito UE e Regione e altri, le opportunità e individuare allo scopo un responsabile all'interno dell'amministrazione, tenuto conto dei tempi e delle scadenze per la presentazione del progetto collegandole a macroaree tematiche: turismo, cultura, sport, salute;

Dove cercare i bandi. Verificare le pagine delle direzioni generali e specifiche banche dati. Ad esempio fare ricorso a siti specialistici, come:

<http://www.finanziamentidiretti.eu/>
<http://www.eipa.eu/en/pages/display/&tid=3>
<http://www.europafacile.net>
<http://www.finanziamentieuropei.net>
http://ec.europa.eu/contracts_grants/grants_it.htm

Progettazione: Scouting dedicato Call europee, analisi di fattibilità, identificazione degli stakeholders, supporto analisi SWOT/PEST, progettazione, costruzione e cura del partenariato, pianificazione e sviluppo dei task strategici e dei work packages, analisi dei rischi/assumptions, pianificazione e sviluppo matrici LFA, GANTT/PERT/WBS & Budget design; sviluppo Partnership agreement, predisposizione applicationform, candidatura, negoziazione con l'Autorità di gestione dell'UE e supporto pre-implementazione progettuale.

3° tappa: una volta individuata l'opportunità, verificare i documenti necessari, i presupposti di elegibilità, la quota di finanziamento, i partners necessari, la scadenza del bando.

4° tappa: lavorare sul progetto, facendosi assistere da esperti, negoziando con loro le condizioni dell'incarico. Ad esempio consultare: <http://progettieuropei.eu/> .

5° tappa: presentare il dossier di candidatura.

6° tappa: se vince, dare massima pubblicità e raddoppiare gli sforzi per la buona riuscita.

7° tappa: realizzare e rispettare il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'UE. Per le sovvenzioni di importo limitato (fino a 60.000 euro) è richiesta una documentazione semplificata.

8° tappa: rendicontare.

9° tappa: valorizzare.

10° tappa: ricominciare.

Gestione diretta, dipende dalla Commissione europea o di una delle sue Agenzie.

La gestione include la selezione dei contraenti, l'assegnazione dei contributi, il trasferimento dei fondi, il monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti.

Le principali aree di intervento secondo una possibile doppia distinzione:

RationeMateriae e Ratione Soggetti

PMI

COSME, un programma speciale per le piccole e medie imprese

- Lo strumento di garanzia dei prestiti;
- Lo strumento di capitale proprio per la crescita.

COSME è gestito dalla Commissione attraverso l'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (**EASME**).

Lo strumento di microfinanza del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EASI) sostiene il settore delle PMI erogando prestiti fino a 25.000 euro alle persone che desiderano creare o sviluppare una piccola impresa.

Le ONG

Il programma “**Europa creativa**”, gestito dall’Agenzia esecutiva per l’istruzione, gli audiovisivi e la cultura (**EACEA**)

CULTURA aiuta le organizzazioni del settore culturale e creativo a operare a livello transnazionale e promuove la circolazione transnazionale delle opere culturali e degli artisti. Il Caso del Jazz a Conca del Prà.

MEDIA fornisce sostegno finanziaria all’industria europea del Cinema e dell’audiovisivo per lo sviluppo, la distribuzione e la promozione di opere in questo settore.

EUROPA PER I CITTADINI gestito da EACEA sensibilizzare i cittadini alla conoscenza dell’Unione europea

http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en#2017

2016	<p>1936 Beginning of the Spanish Civil War</p> <p>1956 Political and social mobilisation in central Europe</p> <p>1991 Beginning of the Yugoslav Wars</p> <p>1951 Adoption of the United Nations Convention relating to the Status of Refugees in relation with the post WWII refugee situation in Europe</p>
2017	<p>1917 The social and political revolutions, the fall of empires and their impact on Europe's political and historical landscape</p> <p>1957 The Treaty of Rome and the beginning of European Economic Community</p>
2018	<p>1918 The end of the WWI – the rise of nation states and the failure to create a European cooperation and peaceful coexistence</p> <p>1938/1939 Beginning of WWII</p> <p>1948 Beginning of the Cold War</p> <p>1948 The Hague Congress and the integration of Europe</p> <p>1968 Protest and civil rights movements, invasion to Czechoslovakia, student protests and anti-Semitic campaign in Poland</p>
2019	<p>1979 European Parliament elections – also 40 years since the first directly elected EP in 1979</p> <p>1989 Democratic revolutions in Central and Eastern Europe and the fall of the Berlin wall</p> <p>2004 15 years of EU enlargement into central and Eastern Europe</p>
2020	<p>1950 Robert Schuman Declaration</p> <p>1990 German reunification</p> <p>2000 Proclamation of the EU Charter of Fundamental Rights</p>

SFIDA DELLA SOCIETA’, gestito dall’EASME per esempio dedicato ai cambiamenti demografici LIFE, nell’ambito del sottoprogramma LIFE “Azioni per il clima” sono disponibili sovvenzioni per svariati progetti per il clima

4 tipologia di progetti: pilota; dimostrativi; tradizionali. Esempi di buone pratiche.

HORIZON 2020: Candidatura 12 Partner per i Paesaggi Vitivinicoli Dott.ssa Casagrande della Regione Piemonte

EUROPA CREATIVA

I GIOVANI

I giovani agricoltori possono beneficiare di un pagamento complementare pari al 25% dei pagamenti diretti percepiti. Tale integrazione può essere concessa agli agricoltori di età inferiore ai 40 anni e viene erogata a titolo del FEAGA.
Youth on the Move.

ENTI PUBBLICI

Il programma ec.europa.eu/agriculture/drinkitup/index_it.htm si occupa di favorire la diffusione del latte nelle scuole.

Esempio:

Che cos'è il Programma “Latte nelle scuole”?

Il Programma Europeo “Latte nelle scuole” invoglia i bambini a consumare latticini ed a mantenere una dieta bilanciata. Gioca inoltre un ruolo educativo sostenendo lo sviluppo di abitudini alimentari e nutrizionali sane che dureranno per tutta la vita. Con il II Programma Europeo “Latte nelle scuole”, l'Unione Europea fornisce un sussidio alle scuole e ad altre strutture educative in modo che possano offrire agli studenti latte e latticini selezionati. Grazie alla stretta collaborazione con il [»Programma dell'UE “Frutta nelle scuole”](#), volto a fornire frutta e verdura gratis agli studenti, l'Unione europea si sta impegnando per garantire la salute delle generazioni future.

Nell'anno scolastico 2007-2008 il Programma Europeo “Latte nelle scuole” ha distribuito l'equivalente di 300.000 tonnellate di latte alle scuole dei 27 Stati membri, con oltre 55 milioni di euro di sussidi concessi dall'Unione europea. Come fai a sapere se la tua scuola partecipa al programma? Tutte le istituzioni partecipanti devono esporre un poster all'entrata che dimostri di ricevere sussidi attraverso il Programma Europeo “Latte nelle scuole”. È possibile inoltre cercare sul sito web dell'organizzazione incaricata di implementare il Programma dell'UE “Latte nelle scuole” nel tuo paese, per trovare una lista di scuole che beneficiano di questi sussidi.

L'11 Luglio 2008, la Commissione Europea ha esteso il Programma “Latte nelle scuole” per aumentare la gamma di prodotti coperti dal sussidio e per assicurare che le scuole secondarie abbiano lo stesso accesso al programma come le scuole primarie e dell'infanzia.

Le nuove regole del programma entreranno in vigore nell'anno scolastico 2008-2009, e consentiranno alle scuole e agli alunni di scegliere tra una gamma più ampia di prodotti caseari. Nella lista sono compresi il latte e le sue varianti aromatizzate, ed un maggiore assortimento di formaggi (compresi formaggi magri) e prodotti da latte fermentato, come il siero di latte. I latticini uniti alla frutta ed ai succhi di frutta forniscono ai bambini un'ampia scelta tra prodotti sani e deliziosi. Per avere una lista di tutti i prodotti coperti dal programma visita la sezione dedicata [»Informazioni per i partecipanti](#).

Le Agenzie esecutive UE:

EACEA per cultura e media

EASME per le pmi

ERCEA per la ricerca

CHAFEA per i consumatori

REA per la ricerca

INEA per le reti.

Cos'è la cooperazione
Programmi di cooperazione
Strategia EUSALP
Interact
Politica di coesione 2014-2020
Europa 2020
Strategia EUSALP
eusalp_logo1

La strategia dell'Unione Europea per la regione alpina denominata EUSALP, coinvolge 7 paesi : Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera, legati dalla peculiarità geografica delle loro aree montane e dalla loro interazione con le grandi città dello spazio prealpino.

Le Regioni coinvolte, pertanto, hanno costituito la strategia EUSALP, per affrontare le sfide comuni, beneficiare di una cooperazione rafforzata, contribuire alla realizzazione della coesione economica , sociale e territoriale.

EUSALP attraverso l'azione comune e l'adozione di progetti e misure specifici si prefigge l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico innovativo e competitivo ma anche sostenibile dell'intero spazio alpino in particolare nei seguenti settori:

- Competitività e Innovazione,
- Acqua, Energia, Ambiente e Clima,
- Accessibilità, Mezzi di comunicazione e Trasporti.

Il programma ALCOTRA 2014-2020 Italia Svizzera e Italia Francia: illustrare gli assi dedicati

I piani integrati

I piani integrati sono formati da un insieme di progetti singoli. Devono presentare una forte strategia territoriale o tematica. Possono :

- Contenere fino a 5 progetti singoli, vale a dire un progetto di coordinamento e di comunicazione della strategia proposta e quattro progetti singoli
- Avere una durata di realizzazione pari a quattro anni
- Avere un coordinatore scelto tra i partner del piano integrato
- Avere al massimo dieci partner; ogni partner può avere tre delegati

Nell'ambito del programma possono essere realizzati due tipi di progetti integrati: i Piani Integrati Territoriali (PITER) ed i Piani Integrati Tematici (PITEM).

I PITER o i PITEM sono presentati e programmati in tre fasi:

1. Presentazione del piano integrato e della strategia tematica o territoriale proposta dal coordinatore; selezione da parte del Comitato di Sorveglianza dei progetti ammessi alla seconda fase;
2. Sviluppo della strategia, preparazione e presentazione delle proposte calibrate su tre progetti singoli;
3. Avvio scagionato dei due progetti singoli in funzione del calendario approvato durante la fase 1.

I PIANI INTEGRATI TERRITORIALI (PITER)

- Hanno come obiettivo lo sviluppo economico, sociale ed ambientale di un territorio transfrontaliero attraverso la costruzione di una strategia comune;
- Sono pluri-tematici, ovvero possono inserirsi nei diversi assi ed obiettivi specifici del programma;
- Possono essere realizzati su un territorio composto al massimo da tre unità territoriali contigue (province/dipartimenti).

I PIANI INTEGRATI TEMATICI (PITEM)

- Hanno come obiettivo principale la standardizzazione degli approcci e la condivisione degli strumenti decisionali e programmatori di un determinato settore di intervento. Le azioni dovranno garantire ricadute sul lungo periodo.
- Sono monotematici: i progetti singoli che li compongono fanno riferimento ad una tematica e ad un solo obiettivo specifico del programma.

<http://www.interreg-alcotra.eu/it/presento-il-mio-progetto/bandi>

Il periodo 2014-2020 è il quinto di programmazione ALCOTRA. Dal 1990, il programma ha finanziato quasi 600 progetti per circa 550 milioni di euro di sovvenzioni comunitarie.

- Un'ambizione finanziaria rinforzata (198,80 Milioni di € contro i 149,70 per il periodo 2007-2013)
- Una nuova autorità di gestione: la Regione AuvergneRhône-Alpes
- Un segretariato congiunto con sede a Torino
- Delle procedure dematerializzate di presentazione e di gestione dei progetti attraverso lo strumento Synergy CTE

<http://www.interreg-italiasvizzera.eu>

ATTIVITA' SPORTIVE

La candidatura per ospitare eventi sportivi nei confronti delle federazioni nazionali e europee, è un'ottima leva per fare arrivare persone.

Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

DIREZIONE REGIONALE A20000

Direttore: Paola CASAGRANDE

email: culturaturismosport@regione.piemonte.it

A2005A - PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA

Responsabile: Alessandra FASSIO

email: promozioneturismoesport@regione.piemonte.it

Via Bertola 34 - Torino | tel. 011.4321504 | fax. 011.4323925

§§§§§

Parte seconda

Un esempio concreto: il turismo sostenibile e transnazionale e la sua promozione fuori stagione e nei confronti di categorie considerate meno appetibili; giovani, anziani e diversamente abili. Nel vostro caso, turismo culturale / naturale / enogastronomico.

<http://ec.europa.eu/easme/node/55>

<https://cordis.europa.eu/partners/web/guest/>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/funding/index.html>

Finanziamenti europei a fondo perduto 2015, Commissione Europea: budget da 1,8 milioni

Nel novero delle diverse proposte di contributi a fondo perduto, troviamo quelli riguardanti le realizzazioni di **iniziative in ambito turistico e per la mobilità interna dei giovani**. In queste circostanze si può ottenere una copertura degli oneri affrontati fino al 75%.

Si tratta di un finanziamento a fondo perduto che ha come principale finalità il rafforzamento del **livello di competitività** inerente all'ambito turistico, e il miglioramento dell'efficacia della mobilità dei giovani. La partecipazione ai bandi riguarda sia i soggetti giuridici pubblici che privati.

La gestione dei contributi a fondo perduto è curata dalla **Commissione Europea**, che ha disposto un plafond da **1,8 milioni di euro**.

Bando COSME - EASME 2015-16

<http://www.europafacile.net/SchedaBando.asp?DocumentId=13000&Azione=SchedaBando>

3 temi composti.:

1. aumentare i flussi turistici per giovani e anziani
2. promuovere il turismo transfrontaliero
3. rendere il turismo accessibile per i diversamente abili

L'aspettativa è di selezionare **8 progetti** in tutto per anno per asse.

250.000 euro a progetto tema 1 e 2 e 125 euro tema 3 Massimo rimborso 75% dei costi eligibili

Minimo 5 partners relativamente a 4 Stati per tema 1 e 2 e 4 partners per 2 Stati per tema 3

Per ulteriori informazioni

Prof. Avv. MICHELE VELLANO

michele.vellano@weigmann.it

www.weigmann.it

Corso Galileo Ferraris n. 43

10128 Torino

Tel +39 011 5545411